

LA FESTA. Quattrocento milioni di utile, 800mila visitatori: soddisfazione degli organizzatori

# «La pioggia? Non ci ha fatto chinare la testa»

Ottocentomila visitatori e un utile di 400 milioni per la festa che chiude domani a Castel Sant'Angelo. Un risultato soddisfacente anche se, causa pioggia, inferiore alle aspettative. Dibattiti, musica, teatro, cinema e libri per ventiquattro affollatissime sere, rese possibili grazie all'instancabile energia di centinaia di volontari del Pds. Oggi l'incontro con D'Alema e domani gran finale mentre si pensa all'anno prossimo: con un doppio appuntamento.

FELICIA MAROCCO

«Secondo le statistiche erano trecento anni che a Roma non pioveva così. Quello di oggi (ieri, ndr) è il settimo giorno con il sole dall'inizio del mese». Di analisi meteorologiche c'è stata l'inflazione questa estate, ma se a parlare è l'organizzatore della festa cittadina dell'Unità, i riferimenti al tempo diventano premessa necessaria per introdurre dati, cifre e una considerazione: Giove Pluvio non ce l'ha fatta a guastare il Ritorno al Castello che è stato prolungato di un giorno e finirà dunque domani, tutt'al più l'ha insidiato, impedendo il raggiungimento di obiettivi che sulla scia del successo dello scorso anno erano senza dubbio ambiziosi. Così, invece del milione di visitatori attesi se ne sono contati «solo» ottocentomila e l'utile, per il quale si era fatta una previsione di 700 milioni, si attesta «annacquato» intorno ai quattrocento: più o meno la cifra dell'edizione precedente. Ma la delusione neanche allora Castel Sant'Angelo: «È come potremmo dire le altre iniziative in corso in città, come le manifestazioni per i Giochi mondiali militari o quelle per il Divino Amore, chinavano mestamente la testa al maltempio, noi non solo abbiamo resistito, ma abbiamo tagliato un traguardo di tutto rispetto», spiega Maurizio Pucci. «E questo significa



Visitatori alla Festa dell'Unità a Castel Sant'Angelo

Alberto Pisci

che l'impostazione artistica e politica della festa era assolutamente corretta». Piena soddisfazione, dunque, e non solo per il lusinghiero risultato ma anche per un paio di elementi, attesi ed emersi, da tenere presenti nel quadro politico cittadino e anche per il futuro della festa stessa ai quale già si comincia a pensare. «Questo appuntamento ha cementato il Pds romano, che c'è, esiste, ed è pronto per la prossima battaglia elettorale. Cercavamo questa conferma e l'abbiamo trovata», continua l'organizzatore. Non era scontato, dopo estenuanti tonate elettorali, discussioni, problemi trovare ancora tanta energia. Si parla tanto della crisi dei partiti, che pure c'è, ma mi piacerebbe confrontare la tenuta organizzativa e politica di questa festa (non c'è l'una senza l'altra) con quella di altre di forze diverse». Ma il successo non sarebbe stato tale se al giardino di Castel Sant'Angelo si fosse visto solo il «popolo del Pds»: già dai primi giorni, le sensibilissime antenne degli oltre trecento volontari impegnati negli stand, hanno registrato il dato nuovo della «varietà» dei visitatori, non più soltanto di sinistra. «Qui è passata la città e questo ci sprona a fare di più e meglio. Abbiamo un'organizzazione che a questo punto può anche permettersi di raddoppiare», dice an-

cora Pucci. E anticipa: «Per il prossimo anno stiamo pensando a due appuntamenti, uno a luglio e l'altro a settembre. Una bella scommessa». Dibattiti, presentazioni di libri, concerti, spettacoli teatrali, cinema per ventiquattro affollatissime sere, nonostante le avversità: l'orgoglio è giustificato. La chiusura della festa era stata decisa per oggi, con un programma nel quale spicca l'appuntamento con Massimo D'Alema che con il direttore del Corriere della Sera Paolo Mieli, presenterà il suo libro *Un paese normale*. L'incontro è confermato per le 18.30 ma la conclusione sarà domani: l'Emilia docet, e come accade da quelle parti, anche a Roma si è deciso di dar fondo alle scorte. Poi sarà tempo per un bilancio definitivo. Ad oggi, le attività della festa hanno incassato oltre 1 miliardo e 115 milioni. Qualche esempio: in testa

## Oggi al Castello arriva Massimo d'Alema

Ultimi appuntamenti con la politica e l'attualità a Castel Sant'Angelo. Alle 18.30 di oggi verrà presentato il libro di Massimo D'Alema *Un paese normale*. Il segretario del Pds risponderà alle domande del direttore del Corriere della Sera, Paolo Mieli. Domani alle 20.30 sarà invece presentato il *Primo step* sul tema dell'informazione e della comunicazione, con la partecipazione di alcuni segretari regionali del Pds e di altri segretari italiani, presieduta dal comitato parlamentare di controllo sui servizi di sicurezza e pubblicata da Laterza nella collana Saggi Teacchi. Intervengono: Massimo Bruti, presidente del Comitato, l'on. Luciano Violante, il sen. Libero Gualtieri, e il magistrato Giovanni Sisti.

## SPORTELLO CRONACA

Uno sportello per i cittadini all'interno della Festa: continua l'iniziativa de L'Unità, che consente a voi cittadini di raccontare a noi cronisti fatti e vicende che vi riguardano e ci riguardano. Vi aspettiamo ogni sera allo stand de L'Unità dalle 20 alle 24.

### L'Acotral inquina

La situazione dell'inquinamento a Roma ha raggiunto da tempo livelli di guardia. Secondo il signor Carlo uno dei massimi responsabili del degrado dell'aria sarebbe l'Acotral i cui pullman, quasi sempre con tubi di scarico ad altezza uomo, emettono nell'atmosfera una quantità enorme di gas. «La situazione diventa, nelle ore calde, impossibile in alcuni punti della città. A via Gregorio VII, ad esempio, oltre ai pullman dell'Acotral vi sono anche i torpedoni turistici che rendono l'aria veramente irrespirabile. Non si potrebbe almeno modificare la posizione dei tubi di scappamento come già succede con i bus dell'Atac», si chiede il signor Carlo.

### Il muro di Casalotti

Non sempre i muri cadono. A Casalotti, popoloso quartiere periferico, un cittadino denuncia l'annosa questione del parco mai diventato pubblico a causa di un muretto che impedisce ai cittadini di sfruttare il verde della zona. La storia risale ai primi anni 80 e riguarda la barriera eretta dagli abitanti del complesso residenziale Lauri proprio sulla via che porta al terreno comunale vicino, nelle intenzioni dell'amministrazione, almeno allora, a beneficio di tutto il quartiere. Il muretto esiste nonostante i cittadini siano ricorsi alla giustizia. «Vi è una sentenza del tribunale che ci dà ragione e che ordina l'abbattimento della barriera - afferma un abitante di Casalotti - Quel parco deve essere a disposizione di tutti». La vicenda, a dire del ci-

tadino, rischia di far perdere alla popolazione di Casalotti un bellissimo spazio verde pubblico. Infatti l'area era stata organizzata per accogliere i cittadini ma, con la costruzione del muro da parte degli inquilini del complesso, praticamente abbandonata.

### Piazza Farnese occupata dai francesi

«Ma piazza Farnese è diventata francese? - Si chiede Olga che abita a Trastevere ma è nata e vissuta per tanti anni a Campo de' Fiori - ci sono ancora le trancine sulla piazza ormai c'è poca gente, e spesso per passare bisogna mostrare i documenti. E poi, perché ci sono i carabinieri e non i vigili urbani? Mica è un'occupazione militare. Non vorrei che passata l'emergenza per i test atomici, piazza Farnese fosse dimenticata dal Campidoglio».

### Traghetti Tirrenia un'odissea per la Sardegna

«Sono due o tre anni che andiamo in Sardegna con i traghetti della Tirrenia - raccontano Gianluca Monaco e Daniela Palma, due giovani fidanzati - e ogni volta i disservizi aumentano. Ad agosto, la partenza da Civitavecchia, abbiamo avuto un ritardo di un'ora e mezza all'imbarco, perché la nave Aurelia aveva avuto un'avarìa ed era stata sostituita con un'altra, una vera bagnarola. Al ritorno, invece, il ritardo è stato di quattro ore. A bordo c'era una sportività incredibile, e solo un bar era aperto nonostante la nave fosse stracarica. Abbiamo segnalato gli episodi alla sede romana della Tirrenia, ma anche per fare dei reclami bisogna seguire un iter complicatissimo».

### Aguzzano resterà un parco di carta?

«Il parco regionale di Aguzzano, tra la Nomentana e la Tiburtina, rischia di restare un parco di carta», è la denuncia di Roberto Morelli, un giovane ambientalista. «Una buona parte della zona

è ancora in mano ai privati, e poi i prati sono pieni di rifiuti e carcasse di auto, e molti usano i sentieri per fare motocross. È un peccato, perché da tempo è stato predisposto un piano per il recupero delle zone umide, e un'area da attrezzare per i giochi dei bambini. Quando è che il parco nascerà davvero?», Roberto avanza poi una proposta originale al Campidoglio: «Visto che il metano è uno dei carburanti meno inquinanti, perché il Comune non spinge i taxisti ad utilizzarlo in città, magari concedendo loro qualche agevolazione? Sarebbe un utile contributo nella lotta allo smog».

### La raccolta differenziata delle pile a Ostia

«Sto sempre attenta a raccogliere le pile elettriche esauste - dice Caterina Della Valle, che ha 28 anni e abita a Ostia - ma nel mio quartiere è difficilissimo trovare i contenitori per la raccolta differenziata. O meglio: prima c'erano, poi però sono scomparsi. E poi, perché non si ricicla la carta? Lo fanno già in tante altre città, è un modo di ridurre l'inquinamento e anche di risparmiare i soldi».

### Monti di Pietralata c'era una volta un giardino

«L'anno scorso Rutelli disse che il parco di via dei Monti di Pietralata, al Tiburtino rientrava

tra i venti più importanti di Roma: ma allora perché adesso lo stanno distruggendo per costruire un depuratore?», è la domanda di Massimo Orsini. «Dall'80, quello è l'unico spazio verde del quartiere, e per metterlo apposto i cittadini si sono autotassati. Da qualche mese, invece, nel parco ha aperto i battenti un cantiere, e tutto il giorno è un via vai di camion e macchine. Il manto erboso è praticamente distrutto. Ma perché per fare il depuratore non hanno utilizzato un altro terreno vuoto, che è sulla sponda del torrente che bagna il parco, ed è di proprietà delle ferrovie?». (Testimonianze a cura di Enrico Pulcini e Massimiliano Di Giorgio)

Presidenza Regione Lazio Provincia di Roma

Assessorato Sport e Cultura Regione Lazio Provincia di Roma Comune di Roma

**Il Gruppo Ciclistico "Claudio Villa"**  
in collaborazione con la Lega Uisp Ciclismo di Roma organizza

**DOMENICA 1 OTTOBRE**  
una giornata di sport e solidarietà

manifestazione in favore dei bambini della ex Jugoslavia e del Ruanda

**programma del cicloraduno:**

- ore 7,30 ritrovo in piazza S. Giovanni Bosco (quota di iscrizione L. 5.000)
- ore 8,30 partenza (percorso Roma-Ostia)
- ore 9,00 gare per bambini (sprint e ginkana in collaborazione con la Fci)
- ore 9,30 gare di minimoto (circuito di via Arrigo Solmi)
- ore 12,00 premiazioni e cerimonia conclusiva

interverranno rappresentanti delle istituzioni e del volontariato

Informazioni presso Liberati Sport, Viale S. Giovanni Bosco 42/48 Roma

Gruppo Ciclistico "Claudio Villa" Via Tuscolana 1379 Roma Telefono 7233181

**Ritorno al Castello**

**FESTA CITTADINA DE L'UNITA**  
1-24 SETTEMBRE 1995  
CASTEL SANT'ANGELO

**OGGI**

**RASSEGNA DI MUSICA CLASSICA**  
19.45 «Suggerimenti danesche». Concerto dell'Ensemble Armonia Antiqua con Antonio Addamiano, Claudio Caponi, Vladimiro Galiano, Guido Ivessich. Con la partecipazione di Walter Maestosi, regia di Laura Gianoli. In collaborazione con Musicalia.

**ARENA PICCOLA**  
21.00 Incontro con l'autore Cesare De Simone «Venti angeli sopra Roma». E. Mursia.

**PALCO CENTRALE**  
18.30 Presentazione del libro «Un paese normale». Paolo Mieli direttore del Corriere della Sera intervista Massimo D'Alema.

**PALCO CENTRALE**  
21.30 Concerto degli Uniplex

**SPAZIO CINEMA**  
21.00 «Febbre da cavallo» di Stehò; a seguire «Ingalta russa» di Y. Hamira

**SPAZIO TEATRO**  
21.30 Gioco teatro in «Favole» di Quattrocchi e Cattivelli; regia di Claudio Boccaccini

**DOMANI**

**SPAZIO DIBATTITI CENTRALE**  
20.30 «Passato e presente dei Servizi segreti italiani: strappare le radici dell'illegalità». Presentazione del primo rapporto sul sistema d'informazione e sicurezza». Partecipano: Massimo Bruti, Giovanni Salvi, Libero Gualtieri, Luciano Violante, coordina Giovanni Maria Belli de «la Repubblica».

**CAFFÈ CONCERTO**  
21.30 Spettacolo musicale, a seguire discoteca.

**SPAZIO CINEMA**  
21.00 «Il mostro» di R. Benigni, «SPQR» di Vanzina.

**PALCO CENTRALE**  
21.00 «Gli splendidi anni '60», concerto con Uniplex.

**Abbonatevi a**

**l'Unità**

**ATTENZIONE !!!**

**VUOI ESSERE INDIPENDENTE?**

**VUOI GESTIRE IL TUO TEMPO?**

- NOI ABBIAMO IL LAVORO CHE FA PER TE!

- NON FARTI SFUGGIRE L'OCCASIONE -

- CHIAMA SUBITO IL NUMERO -

**77.20.48.48**

**SERVIZI SCATTO**